



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Protocollo riportato nel testo di notifica

Pescara, 31 ottobre 2024

Oggetto: **“PIANO PARTICOLAREGGIATO n° 7 - Proposta di attuazione Sub-Ambito A1”** - Procedura ex art.12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Proponenti: CIELO ALTO SRL - IMFO SRL - INIZIATIVE SPA

Autorità Procedente: CITTÀ DI PESCARA, SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA E MONITORAGGIO

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Chieti e Pescara
PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
PEC: dpc@pec.regione.abruzzo.it
- Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
PEC: dpc032@pec.regione.abruzzo.it
- Servizio Gestione e Qualità delle Acque
PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it
- Servizio Valutazioni Ambientali
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it
- Servizio Gestione dei Rifiuti
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
PEC: dpe@pec.regione.abruzzo.it
DPE005 – Servizio Trasporto Pubblico
PEC: dpe005@pec.regione.abruzzo.it
DPE013 - Servizio Difesa del suolo – L'Aquila
PEC: dpe013@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
DPH - Dipartimento Lavoro e Attività Produttive - Sede di Pescara
PEC: dph@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Pescara
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Pescara
Settore V - Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità,
Edilizia Scolastica, Patrimonio e Genio Civile



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Servizio Pianificazione Territoriale, Demanio Stradale e
Espropri - U.O. Pianificazione Territoriale -
PEC : pianificazione@pec.provincia.pescara.it
PEC : provincia.pescara@legalmail.it

ARTA Abruzzo - Sede Centrale - Gruppo di Lavoro VAS
ARTA Abruzzo - Dipartimento di Chieti - Siti Contaminati, Materiali da Scavo e Discariche
PEC: protocollo@pec.artaabruzzo.it

DIREZIONE ASL PESCARA - Dipartimento di Prevenzione
Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
PEC: aslpescara@postecert.it

ACA Spa
Azienda Comprensoriale Acquedottistica - Direzione Tecnica
PEC: aca.pescara@pec.it

ENAV Spa
Area operativa – Prog. e spazi aerei – settore ostacoli
Via Salaria 716 00138 ROMA
PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC Spa - Direzione Centrale Attività Aeronautiche
Direzione Operazioni - Centro
Via Gaeta 3 00185 ROMA
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

I Proponenti:
Alla società INIZIATIVE S.r.l.
iniziativesrl@igefi.it

Alla società CIELO ALTO S.r.l.
cielalto@pec.it

Alla società IMFO S.p.A.
imfo@legalmail.it

il tecnico incaricato dalle ditte proponenti, Ing. Giovanna Brandelli
giovanna.brandelli@ingpec.eu

Autorità Procedente:
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA E MONITORAGGIO

Città di Pescara
- Settore Sviluppo Economico
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Lavori PNRR



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- Servizio SUE e Condoni
LORO SEDI

e, p.c. CITTÀ DI PESCARA
Al Sindaco, nelle sue vesti di delegato all'Urbanistica, Edilizia Privata
All'Assessore con delega alla Mobilità

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati, individuali e
collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale online
c/o amministrazione trasparente/pianificazione e governo del territorio
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

- con decreto del Direttore Generale n. 23 del 27/04/2022 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.355 del 28/04/2022 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia VAS di cui al Titolo II del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico sull'Ambiente, di seguito TUA) sono state ascritte al *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, incardinato in questo Settore, che quindi riveste, per il Comune di Pescara, l'Autorità Competente con l'accezione di cui all'art. 5, comma 1 del TUA;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 1427 del 13/07/2023, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 0124011/2024 del 10/06/2024, il SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA E MONITORAGGIO IN PERSONA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso il **“PIANO PARTICOLAREGGIATO n° 7 - Proposta di attuazione Sub-Ambito A1”**, con allegato il “rapporto preliminare” e la relativa documentazione tecnica per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del TUA, allo scopo di valutare le modifiche proposte al P.P. approvato con Delibera G.C. n. 513 del 25/06/2013 e già sottoposto a procedimento di VAS che possono avere impatto sui parametri ambientali.

Considerato che

Dalla **relazione istruttoria** prodotta dall'ufficio precedente, Il Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio, ed acquisita per le vie brevi il 24 ottobre scorso, si apprezza la proposta nei suoi aspetti prettamente urbanistici ed edilizi

da istruttoria pianificazione

L'ambito di intervento è compreso nel Piano Particolareggiato n.7 approvato con Delibera di G.C. n° 513 del 25/06/2013. Il Piano Particolareggiato è stato suddiviso in sub ambiti che possono essere attuati autonomamente dai privati proprietari delle aree attraverso un progetto urbanistico unitario relativo al proprio sub-ambito.



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

La proposta prevede una nuova perimetrazione. In particolare, anche in base alla documentazione esibita dal Settore Gestione del Territorio, nel dettaglio le variazioni proposte sono riassumibili come di seguito riportato. Preliminarmente si rileva la riduzione della Superficie Territoriale (S.T.) dell'1,91%, precisando che la S.T. del sub ambito A1 del P.P.7 approvato è di 55.773 m², mentre la S.T. del comparto proposto è di 54.705 m². Inoltre:

Per il sub-ambito A1 NORD si prevede:

- Spostamento della bretella di collegamento con via Tiburtina verso sud
- Modifica delle giaciture, tipologie e altezze degli edifici
- Modifica della quota di Edilizia Residenziale Pubblica

Per il sub-ambito A1 SUD si prevede:

- Divisione della superficie fondiaria in due lotti edificatori
- Inserimento delle destinazioni d'uso residenziali nelle quantità consentite dagli indici di P.R.G.
- Diversa articolazione volumetrica nel lotto C.
- Modifica delle giaciture, tipologie, altezze degli edifici e distanze dai confini:

La distribuzione delle aree pubbliche proposta è definita in dettaglio negli elaborati e prevede le seguenti modifiche:

A1 NORD

Adiacente via Lago di Campotosto è prevista un'ampia area destinata a parco pubblico attrezzato che andrebbe a connettersi l'area verde prevista nel confinante comparto 8.02.C e quella già realizzata nell'ambito del Piano di Recupero Urbano in località San Donato.

L'insieme di questi spazi verdi costituirà un unico grande parco che formerà la cerniera verde di testata fra via Tiburtina e il corridoio verde che sarà realizzato sulla vecchia sede della ferrovia.

Sono previste inoltre zone a parcheggio in adiacenza alla viabilità da realizzare.

A1 SUD

La superficie destinata a parcheggi pubblici viene spostata al centro e fa da elemento divisorio tra la parte fondiaria con gli edifici e una parte a verde pubblico, che si ricollega a quella di previsione lungo via lago di Campotosto. La viabilità da realizzare sarà un percorso lineare, perpendicolare a Strada Comunale Piana.

Dalla sintesi comparativa tra la proposta di attuazione Sub-Ambito A1 e il PP7 approvato con Del. di G.C. n° 513 del 25.06.2013 si può concludere che:

- I parametri urbanistici rimangono invariati sia nelle percentuali di standard sia in quelle di cessione;
- I parametri edilizi rimangono invariati ad eccezione dell'altezza massima che viene portata a 27,90 m nel sub ambito A1 nord e a 44,70 m nel sub ambito A1 sud e della relativa distanza dai confini che non è pari a metà dell'altezza, pur essendo non inferiore a 5 m;
- Il carico urbanistico rimane invariato;
- Le destinazioni d'uso degli edifici sono ammissibili con il PP7 approvato;
- Varia la zonizzazione per quanto riguarda le quantità e la distribuzione delle aree;
- Varia l'ubicazione di alcune zone destinate a viabilità;
- Variano le tipologie edilizie e l'ubicazione delle superfici destinate a fondiario.

Il **Rapporto Preliminare a VAS** esibito agli atti fornisce caratteristiche e obiettivi della proposta, di seguito sinteticamente rappresentati.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale 513 del 2013, il Piano Particolareggiato n. 7, denominato "Polo Direzionale", è un piano attuativo di aree di tipo B, parzialmente edificate, sottozona B7 "trasformazione



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

integrale", di fatto caratterizzate da elementi di degrado ambientale ma prossime a zone di forte densità abitativa, servite e destinate a interventi di riqualificazione, a vocazione commerciale e insediativa, connotati da standard di qualità costruttiva decisamente elevati. Nel PP7 va rinvenuto quell'obiettivo di completamento organico delle iniziative già promosse dal P.R.U. ex Molino e Pastificio De Cecco", "P.R.U. ex Sipes-San Donato", "Mediterranea Life" e il "P.U.E. 8.25", e cioè dare attuazione a un intervento urbanistico in grado di elevare il sito a rango di nuova centralità e centro integrato per servizi, attività terziarie e direzionali di livello urbano e territoriale.

Il Piano esecutivo di iniziativa privata è quindi un intervento di dettaglio, con impronta superficiale di 55.000 metri quadri all'interno di un'area quattro volte più grande, francamente priva di elementi di pregio, nascosta dal rilevato del tracciato ferroviario attuale e contigua all'innesto del vecchio tracciato ferroviario Pescara-Roma, caratterizzata in buona parte dalle passività ambientali di siti industriali dismessi. L'intervento porta in sé il valore e la complessità della riqualificazione di un brownfield in un business-park.

Lo studio preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, descrive il bilancio ambientale dei lievi scostamenti rilevabili fra il Piano Particolareggiato 7, approvato nel suo complesso con Delibera di consiglio n. 513 del 25.06.2013 e già sottoposto a procedura di VAS, e il Progetto urbanistico esecutivo proposto per il sub-ambito A1 del P.P.7, per i comparti di riqualificazione A1 NORD e A1 SUD.

Si affronta in particolare il tema della qualità delle matrici ambientali rintracciabili nelle aree interessate dalla riqualificazione e si illustrano le opportunità di rigenerazione urbana garantite dalla sincronizzazione di bonifica ambientale e nuova edificazione e dalla progettazione del verde funzionale, mantenuto con opportune opere di regimazione delle acque meteoriche

La proposta attuativa introduce alcune modifiche al P.P.7 approvato ma non al PRG.

La qualificazione degli effetti ambientali correlati alle piccole modifiche proposte, che consistono nella mera redistribuzione e ottimizzazione delle volumetrie assentite, in invarianza di indici e superfici di cessione, viene svolta soprattutto in funzione del nuovo grado di conoscenza delle funzioni ambientali di contesto, rispetto al quadro rappresentato nel 2013

Tali modifiche si possono classificare di carattere meramente esecutivo in quanto derivano o dal recepimento di norme di pianificazione sopravvenute, come le norme tecniche di attuazione del Piano di rischio aeroportuale, di cui alla Delibera di C.C. n. 26 del 7 febbraio 2014, o sono determinate dal nuovo quadro delle conoscenze sullo stato di qualità delle matrici ambientali del settore NORD e dei siti contermini e limitrofi al settore SUD

Le modifiche si sintetizzano in:

1. Riduzione della perimetrazione del settore A1SUD, per lo stralcio di una fascia a parcheggi privati, in aderenza all'intervento già completato della MEDITERRANEA LIFE. Si tratta di un adeguamento al contesto.
2. Trasferimento di parte della cubatura residenziale dal settore A1 NORD al settore A1 SUD, in adesione al Piano di rischio aeroportuale che impone il recupero delle volumetrie esistenti al di fuori delle aree normate da piano, per almeno il 70%, e in adesione al diverso livello di qualità ambientale rintracciabile al momento nel settore NORD, che è in bonifica, rispetto al settore SUD che non è in bonifica. Questa modifica di trasferimento della maggior parte delle volumetrie residenziali in un sito che non è in bonifica è una forma di ottimizzazione dell'intervento di riqualificazione del Brownfield, il cui bilancio ambientale è nettamente positivo.
3. Ridistribuzione della volumetria commerciale del settore A1 NORD per esigenze di mercato immobiliare, per cui la piastra commerciale dell'edificio 8 diventa monopiano e i 4 edifici residenziali passano da 5 a 8 piani fuori terra. L'innalzamento degli edifici è anche un adeguamento al contesto e non si propongono modifiche significative allo skyline.



Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

4. Miglioramento della viabilità con spostamento della bretella di collegamento alla Tiburtina, e valorizzazione del vecchio accesso alla fonderia Camplone. Si accolgono le prescrizioni dettate dall'Autorità Competente in materia di mobilità e di consistenza delle superfici di cessione destinate a parcheggi.
5. Divisione del settore SUD in due lotti edificatori distinti e rimodulazione delle sagome, con incremento delle tipologie residenziali, recuperate dal settore NORD, ma sempre nel rispetto complessivo dei parametri urbanistici PP7, e unione di una piastra commerciale con la torre direzionale e residenziale, a parità di tipologie costruttive già previste dal PP7. Questa modifica è un adeguamento al contesto e al mix della domanda di superfici commerciali, direzionali e residenziali. L'innalzamento degli edifici è anche un adeguamento al contesto attuale e non si propongono modifiche allo skyline.

Il livello di coerenza degli obiettivi del PP7 rispetto agli obiettivi della pianificazione sovraordinata è in realtà incrementato dal PUE in esame. Si riportano le note associate all'incremento di performance di coerenza del PUE in particolare all'obiettivo di limitare il consumo di suolo e migliorare l'offerta di servizi e attrezzature:

- 1) in adesione alle prescrizioni del piano aeroportuale si trasferisce una parte della volumetria residenziale da una zona limitata di tipo C a una zona non limitata.
- 2) in adesione alle prescrizioni del settore mobilità di cui alla Conferenza dei servizi del 15 e 17 aprile 2024 l'attuazione migliorerà la disponibilità di superfici a parcheggi e la viabilità per la rotatoria di innesto sulla Tiburtina
- 3)-4) L'intervento di bonifica nel settore NORD e di caratterizzazione e monitoraggio nel settore SUD sono esattamente interventi di protezione del paesaggio e dell'ambiente; la concentrazione dell'area a verde in affaccio sulla Tiburtina, su cui si apre l'accesso al parco, è un intervento di riqualificazione di un'area degradata
- 5) il contenimento dell'impronta di fondazione/consumo di suolo, con sviluppo in altezza e l'incremento delle aree a verde riducono il rischio idraulico
- 6) la fitobonifica delle acque sotterranee in valle idraulico e del suolo superficiale da metalli pesanti è infatti la riattivazione di processi naturali di depurazione e ripristino di equilibri ambientali ed idrologici; la rimozione/isolamento di sorgenti primarie consentirà la riqualificazione del patrimonio ambientale degradato
- 7) l'utilizzo di materiali costruttivi conformi ai CAM, o il recupero dei riporti nel sito, costituiscono misure di riduzione della produzione di rifiuti
- 8) l'implementazione di interventi che garantiscono, insieme alla riqualificazione urbanistica del costruito, la decontaminazione del suolo e acque sotterranee, conseguono anche la prevenzione dello stato ecologico del corpo idrico superficiale;
- 9) il PUE prevede la rete separata delle acque meteoriche: come ulteriore misura di efficiente utilizzo delle risorse idriche è previsto il riutilizzo di acque meteoriche per l'irrigazione. In questo modo si riducono i costi di trattamento delle acque sotterranee per uso irriguo, si riduce l'impatto sul sistema depurativo consortile, si garantisce la manutenzione del verde funzionale.
- 10) la decontaminazione delle acque sotterranee, per traslocazione di ossigeno da parte delle essenze specializzate, consente di garantire l'equilibrio ecologico dei corpi idrici.
- 11) l'incremento del verde, carbon negative, è sicuramente un intervento che punta a riequilibrare la qualità dell'aria nelle zone urbane. Si potrà valutare l'installazione di una centralina di rilevazione CO2 e polveri nel parco, per incrementare la rete di monitoraggio disponibile.
- 12) l'intervento complessivamente recupera due aree industriali dismesse. La riqualificazione proposta consente il raggiungimento di obiettivi di bonifica e risanamento ambientale che l'Amministrazione non avrebbe potuto imporre al proprietario non colpevole.



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- 13) la creazione del parco pubblico aumenta la qualità della vita nella zona anche al di fuori del perimetro di comparto. La cessione di verde attrezzato e pubblico alla comunità è un intervento di recupero degli insediamenti esistenti.
- 14) la tipologia progettuale del business park, con servizi, verde e attrezzature che vengono realizzate su siti industriali dismessi, non solo disciplina l'attività antropica limitando il consumo di suolo e di risorse naturali, ma garantisce nella sua realizzazione il conseguimento di obiettivi di qualità e risanamento ambientale non altrimenti conseguibili.

Il capitolo 4 introduce gli elementi di criticità e le misure di mitigazione in tema di:

- riqualificazione del paesaggio e consumo di suolo
- sistema di regimazione delle acque
- qualità dell'aria
- qualità del clima acustico
- qualità del suolo e dell'acqua di falda
- produzione di rifiuti

Il capitolo 4.2 individua gli indicatori di monitoraggio e il riscontro nel progetto.

Il successivo capitolo 5 riporta la "descrizione dei presumibili impatti correlati all'attuazione del PUE" e il corrispondente "bilancio ambientale" attraverso le "matrici degli impatti potenziali e bilancio ambientale"

A conclusione del rapporto, e in via preliminare, in attesa degli eventuali contributi specifici di competenza dei SCA coinvolti, per mezzo dei quali si potrà giungere al completo quadro conoscitivo dell'intervento proposto e, quindi, alla definitiva valutazione degli effetti sul territorio, **il proponente ritiene di poter escludere il Piano dalle successive fasi della VAS** in quanto "il bilancio ambientale di questo intervento di rigenerazione urbana, con tutte le proposte modifiche di ripermetrazione, di trasferimento di parte della cubatura residenziale dal settore A1 NORD al settore A1 SUD, di rimodulazione delle sagome degli edifici, nel pieno rispetto degli standards approvati nel PP7, di miglioramento della viabilità, in adesione alle prescrizioni della Conferenza del 15.04.2024, di divisione del settore SUD in due lotti edificatori distinti, per la sostenibilità anche economica dell'intervento, restando ferme le misure di mitigazione e monitoraggio individuate nelle fasi di cantiere, è significativamente positivo."

Per quanto riguarda i procedimenti ambientali già in itinere ai sensi del Titolo V alla Parte IV **"bonifiche siti contaminati"** del D.Lgs. n.152/2006 si rimanda alle pagine internet appositamente dedicate da questo stesso ufficio e raggiungibili dal seguente link:

https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=300

o "interrogando" la mappa interattiva raggiungibile dal seguente link:

<https://www.google.com/maps/d/viewer?hl=it&ll=42.45455495323208%2C14.210612469115631&z=17&mid=1aSi mKulOCezWhijmjDcmDU7jzZqg1yIQ>

Visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 9, commi 1 e 2 e l'art.12
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- il provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018, con il quale il responsabile del Servizio è delegato all'indizione e convocazione delle Conferenze dei Servizi per procedure di competenza



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

per tutto quanto sopra

INDICE

La conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., per effettuare, così come previsto dall'art. 14-bis della L. 241/90, l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento **in forma semplificata e in modalità asincrona**.

a tal fine,

COMUNICA

- A) **Oggetto della determinazione da assumere:** acquisizione, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del TUA, di eventuali contributi specifici/osservazioni al "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" e/o proposte di prescrizioni da recepire nel "**PIANO PARTICOLAREGGIATO n° 7 - Proposta di attuazione Sub-Ambito A1**", per mezzo dei quali si potrà compiutamente verificare se la proposta in esame possa avere impatti significativi sull'ambiente. Gli Enti/Uffici in indirizzo sono invitati a fornire specifico contributo attinente le tematiche ordinariamente trattate e previste dalle proprie declaratorie che ne delineano le competenze, motivando eventualmente la proposta di voler proseguire nell'iter di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 13 e seguenti del TUA;
- B) il Termine perentorio, **pari a gg. 15 (quindici) dal ricevimento della presente**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- C) il Termine perentorio, **pari a gg. 30 (trenta) dal ricevimento della presente** (ovvero entro **la giornata di lunedì 2 DICEMBRE 2024**) entro il quale le amministrazioni/uffici coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico; la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- D) qualora venissero acquisiti atti di assenso o di dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, la nuova valutazione contestuale si svolgerà con la riunione della Conferenza Simultanea che si terrà il giorno lunedì 9 dicembre p.v.. La necessità di procedere con la conferenza simultanea sarà preceduta da ulteriore conferma;

Allega la seguente documentazione:

- *Rapporto Preliminare*

1 - C690 - *Planimetrie 05 2024*

2 - C690 - *Perimetrazione Comparto 05 2024*

3 - C690 - *Edifici Esistenti 03 2024*

4 - C690 - *Potenzialità urb 05 2024*

5N - C690 - *Planivolumetrico 05 2024*



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- 5S - C690 - Planivolumetrico A1 SUD 03 2024
- 6 - C690 - Plani Aree Cessione 05 2024
- 7N - C690 - Verde-Viab-Park 05 2024
- 7N - C690 - Verde-Viab-Park 05 2024
- 8N - C690 - Fogne 05 2024
- 8S - C690 - Fogne 05 2024
- 9N - C690 - Reti - illuminazione 05 2024
- 9S - C690 - Reti - illuminazione 05 2024
- 10N - C690 - Cons Edil Lotto A 05 2024 - SOL. PETTINE
- 10S - C690 Cons edil sub.comp.2 05 2024
- 11N - C690 - Cons Edil Lotto B 05 2024
- 11S - C690 Cons edil sub.comp.05-2024
- 12 - C690 cfr-PP7-PUE 05 2024 (confronto tra P.P.7 approvato con Delib.G.C.513 del 25/06/2013 e P.P.7 SUB AMBITO A1 "Progetto urbanistico esecutivo")
- A - C690 - Relazione Tecnica 05 2024
- B - C690 NTA 05-2024
- D - C690 - Computo Metrico OP. URB agg 05-2024

- A - C690 - Relazione Tecnica 05 2024
- B - 1 - C690 - Planimetrie 05 2024
- C - 5N - C690 - Planivolumetrico A1 NORD 05 2024
- D - 5S - C690 - Planivolumetrico A1 SUD 03 2024

- All. 1 - PP_n_7_DGC_0513_2013_Approvazione
- All. 2 - Copia con segnaturo Prot.N.0092120-2024
- All. 3 - Vincoli - Verifica VAS - PP7 Pescara
- All. 4 - Matrice coerenza del pue con gli obiettivi del PP7

RELAZIONE ISTRUTTORIA del SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA E MONITORAGGIO

Ricorda che:

il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio scrivente, geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.
- Tutta la documentazione pervenuta è scaricabile alla pagina internet appositamente predisposta e dedicata a questo iter procedimentale, raggiungibile anche per la consultazione dei pareri di codesti Enti/Uffici che perverranno, all'indirizzo https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=11664

Distinti Saluti

Il responsabile del procedimento
geol. Edgardo SCURTI
f.to digitalmente